

Frascati, al via il concorso enologico Città del Vino

Frascati da domani ospita gli oltre 80 delegati nazionali e internazionali di Città del Vino in occasione dell'edizione 2019 del Concorso Enologico. Il programma prevede una serie di panel di assaggio alla cieca che si terranno nelle Mura del Valadier che consentiranno di assegnare i premi alle aziende vitivinicole in gara. I numeri sono in crescita e l'edizione di Frascati si presenta come la più partecipata di sempre con ben 1250 aziende vitivinicole in concorso, provenienti dai comuni aderenti all'Associazione, e più di 7000 bottiglie presenti ai panel. Saranno 40 le aziende laziali e circa 13 quelle di Frascati. Il Concorso inoltre, l'unico di rilievo internazionale in Italia, per la prima volta si apre anche ai distillati, accogliendo circa 50 campioni di acquavite di vinaccia, sui quali si eserciteranno le analisi sensoriali dei delegati. La giuria è composta da 12 commissioni, ciascuna formata da 7 membri, per un totale di 84 commissari, di cui almeno 42 provenienti dall'estero. A margine del Concorso enologico, Frascati ospiterà l'Assemblea nazionale dell'Associazione Città del Vino.



«Il concorso offre la possibilità di mettere al centro dell'attenzione Frascati e il suo prodotto principe che è il vino – dichiara il Delegato del Sindaco all'Agricoltura Basilio Ventura -, dando la possibilità ai delegati, che sono tutti esperti sommelier, spesso anche comunicatori e giornalisti, di assaggiare e di confrontare i prodotti del Frascati Doc e Docg con i vini provenienti da tutta Italia. Se è vero che i vini del Lazio sono in crescita, questo può essere un importante banco di prova. Inoltre, con il focus sul Frascati, previsto per domani, giovedì 30 maggio alle ore 18, nelle Scuderie Aldobrandini a cura del Consorzio, si farà conoscere la storia e il terroir del Frascati a tutti i delegati».

«Sono convinto che da questo confronto si potranno uscire utili indicazioni ai produttori della filiera vitivinicola del Frascati – dichiara il Sindaco Roberto Mastrosanti -. Non bisogna infatti aver timore di misurarsi con altri territori e altre tradizioni, perché solo dal raffronto si possono trovare gli stimoli giusti per crescere. Infine, voglio sottolineare il fatto che questo evento avrà anche un ritorno economico per il territorio, in quanto i delegati dormiranno e pranzeranno per tre giorni a Frascati e avranno la possibilità di conoscere con maggiore attenzione il territorio»

[Read More](#)